



Pd, outing a sorpresa, Bragaglio: alle primarie con Del Bono

"La decisione di promuovere come centro sinistra le primarie a Brescia, per il 14 aprile, rappresenta sicuramente un fatto positivo e particolarmente significativo.", esordisce così il consigliere del Pd Claudio Bragaglio nel comunicato stampa inviato questa mattina ai giornali per prendere posizione sulla questione della scelta del candidato sindaco del centrosinistra. "Ci si è arrivati - continua la nota - attraverso un percorso complesso ed accidentato, ma ciò che oggi ha effettivo valore, di fronte all'importanza dell'appuntamento per la Loggia, è la possibilità per i cittadini di potersi esprimere sulle candidature, saldando così il percorso dei soggetti politici alla più ampia partecipazione civica. All'elettorato si presenta così un centro sinistra più allargato che, nel solco dell'esperienza regionale della candidatura Ambrosoli, ci ha consegnato il massimo del risultato in città, la positiva convergenza anche con Marco Fenaroli e la sua aggregazione civica, sociale e politica. Un percorso di allargamento già promosso da Del Bono, anche se per ora non concluso, ma che potrà auspicabilmente essere ripreso, all'indomani del primo turno elettorale. Penso alle esperienze civiche di Onofri e Castelletti ed altre importanti realtà, interpretando ed interloquendo anche con istanze di cambiamento rappresentate da M5S".

Ma il passaggio più sorprendente è quello finale, in cui Bragaglio annuncia che alle primarie sosterrà Del Bono. "Per quanto mi riguarda", chiarisce, "in questi mesi non ho mancato pubblicamente e in sede di partito di richiamare punti di convergenza o di aperto contrasto su varie questioni e scelte adottate. La decisione a suo tempo unanimemente assunta lo scorso anno dalla segreteria provinciale e fatta propria dalla direzione cittadina (primarie ed ampia coalizione) ha sempre rappresentato e rappresenta per il sottoscritto il punto di riferimento unitario. Un punto che sollecita una comune responsabilizzazione nel PD, a maggior ragione a fronte della proposta fatta da Del Bono di proporre le primarie aperte. Un passo che ho apprezzato, che va nella direzione giusta e che comporta un'assunzione di responsabilità unitaria alla quale ritengo si debba e si possa pienamente corrispondere, in primo luogo, all'interno del PD. Per queste ragioni esprimo, anche pubblicamente, il mio sostegno ed il mio impegno, a partire dalle primarie, per la candidatura di Emilio Del Bono e per il progetto politico di ampia coalizione civica e di centro sinistra, di cui si è fatto promotore per realizzare una alternativa alla Giunta Paroli e per una politica di cambiamento".